

Codice DB1804

D.D. 27 novembre 2013, n. 648

L.R. 58/1978. Quota per gli a.s. 2013/2014 e 2014/2015. Contributo a favore della Casa della Resistenza (Verbania Fondotoce) per la promozione e diffusione, sul territorio regionale e nazionale, di programmi culturali, educativi e didattico-formativi sul tema della cittadinanza, della convivenza civile, della Resistenza. Spesa Euro 60.000,00 di cui Euro 12.000,00 sul cap. 182898/2013 e 48.000,00 sul cap.182898/2014.

Premesso che

la legge della Regione Piemonte 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" contempla fra gli altri, il preciso scopo di "diffondere tra i cittadini, in particolare fra i giovani, la conoscenza dei principi di libertà ispiratori della Costituzione della Repubblica Italiana" e prevede altresì all'art. 7 che la Giunta Regionale, attraverso l'Assessorato alla Cultura, possa assumere proprie iniziative di rilievo regionale o nazionale in ordine alle attività culturali da essa disciplinate;

con deliberazione n. 38-6203 del 29.07.2013 avente per oggetto "Approvazione del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce per la promozione e la diffusione sul territorio regionale e nazionale, di programmi in ambito culturale ed educativo-formativo-didattico sul tema della cittadinanza, della convivenza civile, della Resistenza " la Giunta Regionale ha approvato il protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce sottoscritto in data 16 ottobre 2013 congiuntamente dall'Assessore regionale alla Cultura e dall'Assessore regionale all'Istruzione;

il protocollo prevede un impegno finanziario annuo da parte di ciascun Assessorato regionale pari a €30.000,00 per il biennio 2013-2014;

le linee guida individuate nel protocollo d'intesa e poste a fondamento dell'attuazione di programmi per la promozione e la diffusione sul territorio regionale delle attività legate alla memoria, Resistenza e convivenza civile, con particolare attenzione alla scuola e al mondo giovanile sono:

- definire per il biennio 2013-2014 (anno scolastico 2013/2014 e 2014/2015) un programma di attività e progetti condiviso che consenta di concertare e coordinare le politiche culturali e didattico educative;

- collaborare, negli ambiti di propria competenza, al fine di promuovere e coordinare le attività, gli studi e le ricerche, oltreché la raccolta, l'ordinamento, la catalogazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio di testimonianze e di materiali, pubblici e privati, relativi alla Lotta di Liberazione e, in generale, alle tematiche legate ai valori della democrazia, della pace e della convivenza civile, curandone la protezione, la conservazione e il costante arricchimento attraverso l'acquisizione di nuovi documenti;

- promuovere e coordinare, attraverso l'istituzione ed il riconoscimento del Polo didattico-formativo permanente della storia del Novecento, l'utilizzo dei sopra citati documenti, anche attraverso la produzione e la diffusione di proprio materiale, nonché ad intraprendere tutte le azioni necessarie al fine di rendere tale documentazione accessibile e a disposizione del pubblico, fornendo una struttura in grado di soddisfare le esigenze della comunità regionale in tale ambito. Il fine principale è fare

memoria per “trasferire la conoscenza”, in particolare alle giovani generazioni, condividendo e mettendo a disposizione il ricco patrimonio conservato dall'Associazione stessa;

- definire e sviluppare azioni di promozione in ambito provinciale, regionale e nazionale anche utilizzando propri strumenti informativi già operativi che evidenzino e valorizzino il significato del presente Protocollo;

- attivare azioni volte alla ricerca del sostegno da parte di altre istituzioni pubbliche e di soggetti privati, al fine di favorire la sostenibilità delle azioni in atto e la concertazione territoriale quale pratica virtuosa di gestione delle risorse in ambito culturale ed educativo.

Visto il programma di attività concordato con l'Associazione Casa della Resistenza Verbania Fondotoce, agli atti del Settore Promozione Attività Culturali e Promozione del Patrimonio Culturale e Linguistico, rispondente ai principi di quanto sopra elencato;

considerato che gli oneri finanziari, spettanti alla Direzione Cultura Turismo e Sport, per il perseguimento degli obiettivi di cui al protocollo d'intesa ammontano a €30.000,00 per ogni anno finanziario del bilancio regionale di riferimento (2013 – 2014);

visto il capitolo 182898 “Finanziamenti a enti, istituzioni associazioni culturali la cui costituzione e' stata promossa dalla amministrazione regionale e con cui vigono apposite convenzioni (legge regionale 28 agosto 1978, n. 58)” del bilancio regionale 2013 e pluriennale 2013/2015, che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, articoli 17 e 18;

vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la Legge regionale n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, “Ordinamento Contabile della Regione Piemonte”;

visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R, “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”;

vista la D.G.R. n. 5-8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 34 del 31 gennaio 2011 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport";

vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", come modificata dalla legge regionale 3 settembre 1984, n. 49, ed in particolare l'articolo 6;

vista la Legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

vista la Legge regionale 6 agosto 2013 n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015";

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30/01/2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 07/02/2013;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 05.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

vista la D.G.R. n. 38-6203 del 29.07.2013 "Approvazione del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce per la promozione e la diffusione sul territorio regionale e nazionale, di programmi in ambito culturale ed educativo-formativo-didattico sul tema della cittadinanza, della convivenza civile, della Resistenza";

vista la D.G.R. 26-6229 del 2 agosto 2013 "Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie";

vista la D.G.R. 27-6643 del 11.11.2013 "Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie per l'esercizio 2013";

vista la D.G.R. 54-6669 del 11.11.2013 "assegnazione parziale di risorse 2014 di competenza delle Direzioni Agricoltura, Risorse umane e Patrimonio, Cultura Turismo e Sport";

vista la D.G.R. 38-6711 del 19/11/2013 "Assegnazione integrale delle risorse finanziarie iscritte sul capitolo n. 182898/2014 del bilancio di gestione pluriennale 2013/2015";

visto il capitolo 182898 "Finanziamenti a enti, istituzioni associazioni culturali la cui costituzione e' stata promossa dalla amministrazione regionale e con cui vigono apposite convenzioni (legge regionale 28 agosto 1978, n. 58)" del bilancio regionale 2013 e pluriennale 2013/2015, che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale della deliberazione n. provv. 57575 "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della D.G.R. n. 18-1800 del 4 aprile 2011", i cui documenti allegati (1 "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport e politiche giovanili" e 2 "Codice etico dei soggetti beneficiari di contributi regionali in materia di cultura, turismo, sport e politiche giovanili" sono stati esaminati dalla VI Commissione del Consiglio regionale in data 30/10/2013;

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il riconoscimento dell'importo complessivo di € 60.000,00 a favore dell'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce (codice creditore 60270), per la realizzazione, per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015, di quanto previsto dal Protocollo d'intesa, tra la Regione Piemonte e l'Associazione, sottoscritto in data 16 ottobre 2013 e approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 38-6203 del 29.07.2013 (CUP J53D13000650009);

- di far fronte alla spesa di €12.000,00 mediante impegno sul cap. 182898/13 (A. n. 100632) del bilancio 2013;

- di procedere alla prenotazione mediante impegno per euro 48.000,00 sul cap. 182898/14 del bilancio 2014 (A. n. 100193);

- di dare atto che si procederà alla liquidazione, secondo quanto previsto dalla approvanda deliberazione n. provv. 57575 "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della D.G.R. n. 18-1800 del 4 aprile 2011";

Si dà atto che l'Associazione Casa della Resistenza ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'adeguamento ai dettami dell'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in legge n. 122/2010.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art 26, comma 3 del d. lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Anna Maria Morello